

Proponente: 58.A
Proposta: 2026/537

del 27/04/2026



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 484

del 28/04/2026

U.D.P. STAZIONE E CITTÀ STORICA

Dirigente: MANZINI CEINAR Arch. Irene

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 - TRAMITE MEPA CONSIP - SERVIZIO DI EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA E ALLA CULTURA DELLA LEGALITÀ NEL QUARTIERE STAZIONE – CPV 98000000-3 - CIG BA7215EBBD - ASSUNZIONE DI SPESA.

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 - TRAMITE MEPA CONSIP - SERVIZIO DI EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA E ALLA CULTURA DELLA LEGALITÀ NEL QUARTIERE STAZIONE – CPV 98000000-3 - CIG BA7215EBBD - ASSUNZIONE DI SPESA.

LA DIRIGENTE

Premesso

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/01/2026 è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2026/2028;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19/01/2026 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2026/2028 ed i relativi allegati;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 - Assegnazione risorse finanziarie per macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169, comma 1 e 2, D.Lgs. 267/2000;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 26/3/2026 dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028 ed sono stati contestualmente aggiornati il Piano Esecutivo di Gestione ed i relativi allegati (approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2026);
- che con determinazione dirigenziale R.U.D. 398 del 09/04/2026 si è provveduto alla prima applicazione di Avanzo Vincolato ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. c), D.Lgs. 267/2000 ed alla variazione al bilancio di previsione 2026/2028;
- che con Provvedimento P.G. n. 35015 del 10/02/2025 il Sindaco ha provveduto, ai sensi dell'art. 13 - Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, all'attribuzione all'Arch. Irene Manzini Ceinar di funzioni dirigenziali afferenti all'U.D.P. Stazione e Città Storica, con le attribuzioni ivi indicate, a decorrere dal 10/02/2025 e fino alla scadenza del contratto individuale di lavoro, salvo revoca anticipata, ai sensi del già citato art. 13 e comunque non oltre il termine del mandato;

Dato atto che ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 il R.U.P. - Responsabile Unico di Progetto è individuato nella persona dell'Arch. Irene Manzini Ceinar, Dirigente dell'U.D.P. Stazione e Città Storica e che la stessa è anche Responsabile del procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione (artt. 4, 5, 6, L. 241/90);

Viste le Linee programmatiche di mandato 2024-2029 del Sindaco Marco Massari, approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 09/07/2024, che riconoscono il Quartiere Stazione di Reggio Emilia come una delle aree prioritarie su cui intervenire in modo strutturato e continuativo;

Richiamate

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 227 del 28/10/2025 con la quale è stato approvato il Documento di indirizzo del Piano di sviluppo strategico del Quartiere Stazione di Reggio Emilia 2025/2029, in cui si prevede, tra l'altro, di dare mandato alla Dirigente dell'U.D.P. Stazione e Città Storica, Arch. Irene Manzini Ceinar, a mettere in atto tutte le azioni necessarie per lo sviluppo del Piano di Sviluppo Strategico del Quartiere Stazione, al fine di individuare strategie, obiettivi e progetti per un quartiere basato su un modello di welfare interculturale per valorizzare la propria identità plurale come risorsa distintiva e motore di innovazione sociale, dinamismo sociale ed economico. In particolare, il Piano prevede la costruzione di un sistema/processo di governance interna ed esterna; il coordinamento degli attori territoriali (istituzionali e non, pubblici e privati) in grado di gestire le fasi di co-progettazione previste; il presidio e il coordinamento degli aspetti attuativi/gestionali per la concreta realizzazione delle azioni che costituiscono l'ossatura del Piano
- la determinazione dirigenziale R.U.D. 1862 del 31/12/2025 con ad oggetto "CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DI TRE LOCALI COMUNALI SITI IN ZONA STAZIONE DESTINATI AD ATTIVITÀ DI PUBBLICO INTERESSE PER IL PERIODO 01 GENNAIO – 30 GIUGNO 2026" con la quale è stata approvata la concessione in uso temporaneo di tre locali comunali siti in zona stazione per attività di pubblico interesse a L'Ovile Cooperativa di Solidarietà Sociale S.c.r.l. (Largo Marco Gerra n. 1 - Reggio Emilia, Cod.Fiscale/P.IVA 01541120356), per la realizzazione di attività di pubblico interesse fino al 30/06/2026, come di seguito dettagliati:
 - "Civico 20SETTE" (immobile ubicato in via Turri n. 27/A, censito al Catasto Fabbricati al Foglio 137, Mappale 145, sub 5, graffato mappale 146 sub 1);
 - "IV11" (immobile sito in Viale 4 Novembre n. 8/F, censito al Catasto Fabbricati al Foglio 135, Mappale 47, sub 5 (parte), Cat. C/1);
 - "Cà Reggio" (chiosco ubicato in Piazza Domenica Secchi, censito al Catasto Fabbricati al Foglio 37, Mappale 204, Cat. 1, Classe 7);

Dato atto

- che le Linee programmatiche di mandato 2024-2029 individuano il Quartiere Stazione come area prioritaria per interventi strutturali e continuativi finalizzati alla riduzione delle disuguaglianze, alla promozione della sicurezza integrata e al rafforzamento della coesione sociale;
- che la visione strategica di mandato riconosce la necessità di una rigenerazione complessiva del quartiere, non solo dal punto di vista fisico, ma anche sociale, culturale ed economico; in tale prospettiva, il servizio oggetto del presente Capitolato contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di:
 - valorizzazione delle progettualità territoriali e delle reti locali, sostenendo la collaborazione tra istituzioni, Terzo settore, imprese e comunità residente;
 - promozione dell'inclusione e della convivenza interculturale, riconoscendo la diversità del quartiere come risorsa strategica per la città;
 - aumento della qualità urbana e sociale, tramite azioni di accompagnamento comunitario e di educazione alla cittadinanza attiva; sviluppo di un modello di città collaborativa, fondato sulla partecipazione responsabile dei cittadini e su una comunicazione trasparente, accessibile e inclusiva;
- che in tale quadro, la recente riorganizzazione dell'Amministrazione, che ha istituito l'Unità di Progetto Stazione e Città Storica, rappresenta uno strumento essenziale per coordinare, monitorare e integrare le diverse azioni messe in campo nel quartiere, garantendo coerenza, continuità e misurabilità dei risultati;
- che l'obiettivo finale è trasformare il Quartiere Stazione in un luogo vivo, sicuro e accogliente, pienamente integrato nel tessuto cittadino, capace di generare opportunità educative, sociali, culturali ed economiche. Il servizio concorre pertanto a realizzare una rigenerazione urbana orientata all'equità, alla partecipazione attiva e alla sostenibilità, in linea con gli impegni programmatici dell'Amministrazione comunale.

Evidenziato

- che gli esiti e gli apprendimenti maturati nell'ambito del Patto di Stazione IN 2024/2025 rendono opportuno dare continuità all'approccio coordinato e integrato già sperimentato, valorizzando competenze in grado di leggere e interpretare la complessità e la multidimensionalità del valore pubblico espresso dal quartiere e di intervenire con modalità sinergiche e condivise;
- che il percorso avviato con la progettazione di ATUSS RE-2030 – Agenda di Trasformazione Urbana per lo Sviluppo Sostenibile di Reggio Emilia, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna attraverso risorse derivanti da fondi europei ed in particolare con riferimento al Progetto 9 – Potenziamento della qualità urbana del quartiere Santa Croce: riuso dei capannoni industriali dell'ex Mangimificio Caffarri di via Gioia 8, finalizzato alla promozione di progettualità per l'inclusione sociale, la fruizione universale e la valorizzazione del capitale umano, ha posto le basi per sviluppare una riflessione sistemica sulla relazione tra l'area della Stazione Nord (Viale Ramazzini) e quella della Stazione Sud, favorendo la messa in rete delle progettualità rivolte a persone fragili, vulnerabili, con disabilità o in condizioni di specifico svantaggio;
- che, pertanto, in termini geografici, l'ambito comunemente denominato "Quartiere Stazione" è da intendersi in senso più ampio rispetto alla sola area compresa tra l'asse ferroviario e la via Emilia; tale denominazione fa riferimento, infatti, all'area che si estende dal Quartiere Santa Croce fino all'asse della Via Emilia, comprendendo anche il comparto di Viale Ramazzini situato a nord della linea ferroviaria; in tale cornice, il quartiere non può essere considerato come un contesto isolato: la sua evoluzione è strettamente connessa al Centro Storico e all'area del Parco Innovazione (ex Officine Meccaniche Reggiane), in un potenziale sistema urbano integrato, capace di operare in sinergia per promuovere una strategia coordinata di crescita e trasformazione;

Dato atto che il Quartiere Stazione di Reggio Emilia si configura come un'area ricca di risorse in termini di spazi e associazionismo, la presenza di alcuni presidi di comunità dedicati alla cultura, alla socialità, all'educazione e all'innovazione testimonia un tessuto urbano vivace e in trasformazione, prevalentemente dal basso; inoltre, questi spazi sono capaci di rafforzare la coesione sociale, sostenere la partecipazione attiva e valorizzare le risorse multiculturali del territorio, nonché operanti un ruolo di sicurezza ingrata sul territorio;

Rilevato tutto ciò si rende ora necessario a prevedere un'attività sinergica che preveda l'articolazione e l'implementazione di un servizio di educazione alla convivenza e alla cultura della legalità nel Quartiere Stazione, che preveda attività finalizzate agli interventi di riuso e valorizzazione, all'inserimento di servizi e attività volti a incrementare l'offerta di servizi nel quartiere, in particolare di carattere socio-sanitario, socio-educativo e di sicurezza integrata, tra cui i particolare:

- attività sociali presso il IV11, quali: un punto di orientamento socio-sanitario, in coordinamento con AUSL; distribuzione di indumenti, pacchi alimentari e colloqui con chi è in situazioni di fragilità volti al miglioramento della vita di persone in grave emarginazione adulta;
- attività di portierato sociale;
- attività di doposcuola di quartiere e momenti di socialità solidali con le famiglie del quartiere presso Civico 20SETTE;
- workshop, atelier e attività per ragazzi presso Cà Reggio, tra cui: servizio di Caffè Repair; Laboratorio di telaio e di cucito; Supporto per l'accesso ai servizi SPID; contribuendo così agli obiettivi strategici, concorrendo alla riduzione dei divari tra quartieri, al miglioramento dell'accesso ai servizi, alla valorizzazione dell'identità multiculturale e al rafforzamento della qualità della vita dell'intera comunità;

Dato atto che tale servizio sarà coordinato dall'U.D.P. Stazione e Città storica, cui afferisce sia per quanto attiene gli indirizzi strategico-progettuali che per i riferimenti operativi.

Evidenziato

- che prendersi cura dei luoghi in cui viviamo significa prendersi cura delle persone che li abitano: Reggio Emilia, città che da sempre investe nell'innovazione sociale, nella partecipazione e nella coesione civica, promuove i valori della sicurezza integrata, della tutela del decoro urbano e della cura degli spazi condivisi come strumenti di benessere collettivo;
- che in tale prospettiva, il rispetto delle regole rappresenta un valore condiviso che rafforza il senso di appartenenza, la fiducia reciproca e la qualità della convivenza;
- che nel contesto urbano complesso del Quartiere Stazione (storicamente caratterizzato dalla presenza di fenomeni di marginalità, microcriminalità, insicurezza percepita e fragilità sociali) gli spazi pubblici assumono un ruolo fondamentale come presidi civici permanenti, capaci di promuovere legalità, sicurezza sociale, inclusione e coesione comunitaria;
- che la cura dei luoghi, delle persone e della comunità si traduce quindi nell'impegno verso una città sicura, che cura e inclusiva, attraverso percorsi di partecipazione, responsabilità condivisa e tutela dello spazio pubblico urbano;
- che gli obiettivi da perseguire sono:
 - favorire la partecipazione attiva di tutte le cittadine e i cittadini (italiani e stranieri) con particolare attenzione alle persone più fragili;
 - riattivare e valorizzare spazi pubblici sensibili, promuovendo la cura dei luoghi come espressione di rispetto verso la città e chi la abita;
 - migliorare la sicurezza reale e percepita, attraverso l'apertura di spazi che fungano da presidi sociali e tramite attività di informazione e sensibilizzazione;
 - prevenire fenomeni di illegalità e comportamenti lesivi del bene comune;
 - rafforzare la comunità locale e le reti di vicinato;
 - coinvolgere le nuove generazioni nella costruzione di una comunità attenta, inclusiva e rispettosa delle regole;

Dato atto che il servizio che si vuole affidare si inserisce in un progetto più ampio, orientato alla prevenzione e al presidio sociale delle aree urbane più critiche, che integra diverse azioni:

- mediazione linguistica e culturale, per facilitare il dialogo e la comprensione reciproca tra cittadini di diversa provenienza;
- campagne di informazione e sensibilizzazione, realizzate anche tramite materiali multilingue e multimediali, in collaborazione con associazioni del territorio, Avvocato di Strada ODV e la rete Comunità Impossibile;
- prevenzione dei reati e cura del bene comune, attraverso azioni coordinate con Polizia Locale, forze dell'ordine, associazioni, residenti, commercianti e amministratori condominiali, per promuovere comportamenti responsabili e contrastare situazioni di degrado;
- coinvolgimento delle nuove generazioni in percorsi di educazione alla legalità e cittadinanza attiva, anche attraverso attività concrete di tutela dei diritti (sportelli di supporto legale gratuiti), per rafforzare senso di responsabilità e appartenenza.
- rivitalizzare lo spazio pubblico attraverso servizi socio-educativi, in particolare di piazza Domenico Secchi quale luogo aggregante di socialità, al fine di operare come presidio sociale e opportunità di sperimentazione in ottica intergenerazionale per i residenti del quartiere;

Considerato quindi che, a fronte di quanto più sopra illustrato, il Comune di Reggio Emilia ha stabilito di attivare la procedura per l'affidamento del servizio di educazione alla convivenza e alla cultura della legalità nel Quartiere Stazione ad un soggetto esterno, da svolgersi sul Mercato Elettronico di MEPA Consip S.p.A. tramite Rdo/Tipologia Trattativa Diretta (Allegato A) secondo le specifiche caratteristiche delineate nella richiesta di offerta di cui all'Allegato B e con le seguenti caratteristiche:

- oggetto: servizio di educazione alla convivenza e alla cultura della legalità nel Quartiere Stazione;
- CPV prevalente: 98000000-3 Altri servizi di comunità, sociali e personali;
- durata affidamento: dalla stipula del contratto di servizio (cui sarà prodromica l'esecutività della presente determinazione) al 30/06/2026;
- importo presunto di fornitura massimo: 36.000,00 (omnicomprensivi di tutti i costi diretti e indiretti che dovranno essere sostenuti per l'esecuzione della prestazione di servizio, nonché di ogni imposta, tassa, contributo fiscale e previdenziale, dovuti in virtù delle norme vigenti in materia, compresa l'Iva di legge dovuta);

Dato atto che quale soggetto esterno cui affidare il servizio è stata individuato L'OVILE COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE S.C.R.L. (con sede in Largo Marco Gerra n. 1 - 42124 Reggio Emilia, C.F./P.IVA 01541120356), in quanto:

- è un soggetto che ha come propria missione quella di proporre, attraverso in particolare l'accoglienza, percorsi di supporto ed aiuto per persone in situazione di svantaggio e fragilità (adulti a rischio di emarginazione, vittime dello sfruttamento della tratta, persone con disagio sociale, ex disoccupati di lunga durata, extracomunitari, invalidi civili, sinti/rom, profughi) e persone in stato di bisogno (invalidi fisici, psichici e sensoriali, ex degenti di istituti psichiatrici, soggetti in trattamento psichiatrico, tossicodipendenti, alcolisti, minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione);
- si occupa di promuovere le capacità individuali e l'integrazione sociale attraverso l'erogazione di servizi, la cura delle persone, la realizzazione di attività imprenditoriali e lo sviluppo di politiche attive del lavoro e di sensibilizzare la comunità per creare, attraverso l'educazione, un contesto favorevole all'inclusione sociale e per contrastare l'emarginazione sociale;
- si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale: la mutualità, la solidarietà, una equa distribuzione dei beni, il lavoro come reciproca collaborazione in base alle capacità di ciascuno, la democraticità interna ed esterna, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli;
- si impegna a sviluppare modalità di Welfare moderne, che superano la logica della assistenza al singolo individui;
- nello sviluppo delle proprie attività cerca, con azioni, progetti e iniziative, di dare concretezza e consistenza al valore di ogni persona, di abbattere le infinite e pericolose separazioni fra individui;
- orienta il proprio lavoro alla persona umana, che agisce e che vuole che la sua azione sia riconosciuta come tassello seppur minimo ma indispensabile dell'impalcatura complessa della realtà sociale;
- ha tra i propri valori trasparenza e legalità, che costituiscono fattori strategici nella possibilità di affermare solide politiche di sviluppo: un quotidiano impegno per la pratica e la promozione di una cultura del rispetto delle regole, per una economia pulita e un mercato sano.
- promuove l'ascolto dei territori, delle loro fragilità e delle loro bellezze creando progetti di comunità e percorsi individuali per condividere il peso con le persone portatrici di bisogno;

Dato atto inoltre

- che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140mila euro, si può procedere con affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- che l'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha reso obbligatorio il ricorso al Mercato Elettronico da parte della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro;
- che l'importo previsto per il servizio da affidare è inferiore a 140mila euro e pertanto per lo stesso non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel Programma Triennale di Acquisto di Beni e Servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023;
- che trattandosi di affidamento di importo inferiore ad 140mila euro e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, è possibile, ai sensi dell'art. 62, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti ed è inoltre possibile effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregati;
- che, nel caso in cui sussistano Convenzioni o Accordi Quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e/o dalla Centrale di committenza regionale di riferimento, relativamente alla categoria merceologica oggetto dell'affidamento cui si sta procedendo, l'Ente Pubblico appaltante è

obbligato ad aderirvi, con possibilità di deroghe solo se adeguatamente motivate e con un'attenta valutazione dei costi ex ante;

- che, relativamente alla categoria merceologica oggetto dell'affidamento di cui alla presente determinazione dirigenziale, non sussistono Convenzioni o Accordi Quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e/o dalla Centrale di committenza regionale di riferimento;
- che nel procedere all'affidamento di cui alla presente determinazione dirigenziale si assicura il rispetto dei principi di economicità, efficacia tempestività, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, rotazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

Richiamati

- l'articolo 192, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione di spesa del Responsabile del Procedimento;
- l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre deve individuare l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- il fatto che, in relazione a quanto previsto dalla normativa più sopra indicata, la presente determinazione dirigenziale contiene i seguenti elementi: fine che si intende perseguire con il contratto; oggetto del contratto; importo del contratto; indicazione del contraente; modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e ragioni che ne sono alla base; motivazione della scelta del contraente; requisiti del contraente;

Dato atto che il presente affidamento non viola il principio di rotazione degli affidamenti (art. 49, D.Lgs. 36/2023) in quanto, l'affidatario non risulta ricompreso nel documento di estrazione degli affidamenti prodotto tramite query effettuata sul gestionale jEnte Atti e Protocollo (Allegato C) come da disposizioni del vigente Piano anticorruzione del Comune di Reggio Emilia;

Precisato

- che il fine e l'oggetto del contratto di servizio che si andrà a stipulare riguarderà il servizio di educazione alla convivenza e alla cultura della legalità nel Quartiere Stazione, così come dettagliato nella Richiesta di offerta e nel relativo Capitolato (Allegati B e D) da svolgersi nel periodo che andrà dalla stipula del contratto di servizio (cui sarà prodromica l'esecutività della presente determinazione) fino al 30/06/2026;
- che l'importo complessivo presunto della spesa ammonta a complessivi 36.000,00 (omnicomprensivi di tutti i costi diretti e indiretti che dovranno essere sostenuti per l'esecuzione della prestazione di servizio, nonché di ogni imposta, tassa, contributo fiscale e previdenziale, dovuti in virtù delle norme vigenti in materia, compresa l'Iva di legge dovuta);
- che il suddetto servizio è reperibile sul mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- che L'Ovile Cooperativa di Solidarietà Sociale S.C.R.L. (con sede in Largo Marco Gerra n. 1 - 42124 Reggio Emilia, C.F./P.IVA 01541120356) è presente sul portale MEPA di Consip S.p.A.;

Ritenuto pertanto di attivare la procedura di affidamento con il presente atto, che contiene gli elementi essenziali della determina a contrattare di cui all'art. 17, comma 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023 ("1. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;* 2. *In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.*"), all'art. 31, comma 2, lett. b) del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Reggio Emilia e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, provvedendo inoltre a dare copertura finanziaria, con contestuale assunzione di spesa per l'affidamento del servizio di cui sopra ai sensi art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000;

Evidenziato che l'affidatario individuato - L'Ovile Cooperativa di Solidarietà Sociale S.C.R.L. (con sede in Largo Marco Gerra n. 1 - 42124 Reggio Emilia, C.F./P.IVA 01541120356) - è dotato di tutti i necessari requisiti di partecipazione:

- possesso requisiti generali per contrattare con la Pubblica Amministrazione e requisiti minimi di idoneità professionale (Allegati E, E1, E2),
- posizione contributiva regolare (Allegato F - DURC),

- assenza di annotazioni nel Casellario ANAC che possano impedire l'espletamento della procedura di affidamento del servizio (Allegato G);

Considerato che tramite il portale di Consip S.p.A. è stata attivata la seguente Rdo/Tipologia Trattative Dirette numero 6051614 – Nome Rdo “SERVIZIO DI EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA E ALLA CULTURA DELLA LEGALITÀ NEL QUARTIERE STAZIONE” - CPV prevalente: 98000000-3 Altri servizi di comunità, sociali e personali – Operatore economico L'Ovile Cooperativa di Solidarietà Sociale S.C.R.L. (con sede in Largo Marco Gerra n. 1 - 42124 Reggio Emilia, C.F./P.IVA 01541120356) - (Allegato A);

Considerato inoltre che, in relazione all'affidamento di cui alla presente determinazione dirigenziale, si attesta quanto segue:

- l'operatore economico individuato ha presentato la documentazione richiesta in risposta all'Rdo/Tipologia Trattative Dirette attivata, caricandola sul portale di Consip S.p.A.: documento Offerta economica di sistema (Allegato H, H1), richiesta di Offerta firmata digitalmente (Allegato I), Capitolato firmato digitalmente (Allegato J), proposta progettuale firmata digitalmente (Allegati K, K1), autodichiarazione possesso requisiti generali e morali ex artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 redatta secondo il modello fornito dalla stazione appaltante, compilato e firmato digitalmente (Allegati E, E1, E2), portafoglio progetti (Allegati L, L1), dichiarazione subappalto (M, M1, M2);
- l'operatore economico applica il CCNL del settore Cooperative Sociali;
- è stata acquisita visura camerale dell'operatore economico individuato (Allegato N);
- in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3, L. 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito dalla L. 217/2010, è stato acquisito il CIG – Codice Identificativo di Gara: BA7215EBBD;
- non sono state rilevate esigenze in relazione alla richiesta all'operatore economico di garanzie per la partecipazione alla procedura (art. 106 D.Lgs. 36/2023) e non verrà richiesta la costituzione della garanzia definitiva (art. 117, D.Lgs. 36/2023);
- è stata valutata l'eventuale sussistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto e, trattandosi di attività di noleggio di beni e non di lavori o servizi, non ne sono stati riscontrati e che pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI (art. 26, comma 3-bis, D.Lgs. 81/2008) e non sussistono costi per la sicurezza;

Dato atto che il R.U.P. - Responsabile Unico del Progetto evidenzia che, a fronte di tipologia e tecnica della prestazione e della localizzazione legata allo svolgimento della stessa, non vi è interesse transfrontaliero, non sussistendo, inoltre, necessità concreta di competenze particolari che possano essere reperite solo all'estero;

Considerato

- che l'art. 99 del D.Lgs. 36/2023 (Verifica del possesso dei requisiti), prevede che la Stazione Appaltante
 - verifichi l'assenza di cause di esclusione automatiche (art. 94, D.Lgs. 36/2023) attraverso la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico e degli altri documenti allegati dall'Operatore Economico, l'interoperabilità con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati e con le Banche Dati delle Pubbliche Amministrazioni;
 - verifichi, con le medesime modalità, l'assenza di cause di esclusione non automatica (art. 95, D.Lgs. 36/2023) e il possesso dei requisiti di partecipazione (artt. 100 e 103, D.Lgs. 36/2023);
- che l'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 (Controllo sul possesso dei requisiti) prevede che nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli Operatori Economici attestino con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- che il suddetto articolo prevede inoltre che la Stazione Appaltante verifichi le dichiarazioni, anche prevedendo la possibilità di effettuare il sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno, in alternativa ad un'attività di controllo puntuale su ogni atto;
- che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027 (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 31/03/2025 e da ultimo aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 26/06/2025), alla SEZIONE 2.3.1 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA / APPLICAZIONE CONTROLLI A CAMPIONE SU AFFIDAMENTI DIRETTI DI APPALTI FINO A € 40.000,00 – ART. 52 D.LGS. 36/2023, prevede quanto segue:
 - “L'art. 52 D.Lgs. 36/2023 individua una disciplina di verifica delle dichiarazioni acquisite nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000,00 euro, prevedendo la possibilità di effettuare il sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno, in alternativa ad un'attività di controllo puntuale su ogni atto.

Ai fini attuativi di quanto sopra indicato si indica la seguente modalità operativa di controllo a campione da ritenersi applicabile fino al 31/12/2025.

- *Quota di affidamenti da sottoporre a controllo è obbligatoria l'attività di verifica delle dichiarazioni sostitutive e possesso dei requisiti degli operatori economici di cui agli atti di affidamento diretto di appalto sotto la soglia di € 40.000,00 come da estrazione a campione da parte dal CUED tramite il file di excel già utilizzato per i controlli successivi di regolarità amministrativa dalla commissione di controllo interno (presso la segreteria generale) e che verrà inoltrato a tutti i servizi. Resta ferma la possibilità, per il responsabile del procedimento, di effettuare i controlli tutte le volte che lo ritenga opportuno, ed in particolare qualora sorgano ragionevoli dubbi sulla veridicità di quanto dichiarato, ovvero nei casi in cui emergano elementi di incoerenza o contraddittorietà palese delle informazioni rese, di inattendibilità evidente delle stesse, di incompletezza, nonché di errori e omissioni nella compilazione, tali da fare supporre la volontà di dichiarare solo dati parziali e comunque rese in modo tale da non consentire al RUP un'adeguata e completa valutazione.*
- *Modalità di verifica ed effettuazione controllo: i controlli saranno effettuati in ragione delle dichiarazioni rese in ambito al fascicolo virtuale operatore economico."*
- che il comma 2 dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023, dispone che quando, in conseguenza della verifica, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la Stazione Appaltante proceda alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'Operatore Economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a 12 dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Rilevato quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023 riguardo a

- perseguimento da parte della Stazione Appaltante del risultato dell'affidamento e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- attuazione del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità, da perseguire nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione Europea;
- attribuzione e esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici fondato sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'Amministrazione, dei suoi Funzionari e degli Operatori Economici;
- valorizzazione di iniziativa e autonomia decisionale dei Funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato;
- rispetto, nell'ambito delle attività svolte nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti, ai fini della responsabilità amministrativa, di norme di diritto, auto-vincoli amministrativi, regole di prudenza, perizia e diligenza, non omissione di cautele, verifiche ed informazioni preventive in base alle specifiche competenze e in relazione al caso concreto;
- promozione da parte della Stazione Appaltante dell'accesso al mercato degli Operatori Economici nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza, proporzionalità;
- rispetto dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento da parte di Stazione Appaltante e Operatore Economico;

Precisato

- che l'affidamento in oggetto alla presente determinazione dirigenziale rappresenta garanzia della continuità di attività il cui mancato svolgimento determinerebbe un danno all'efficacia di azioni previste nella programmazione dell'Ente e afferenti all'U.d.P. Stazione e Città Storica;
- che l'acquisizione del servizio indicato è indispensabile per assicurare lo sviluppo delle attività previste per lo svolgimento dei progetti strategici per la realizzazione degli obiettivi di mandato affidati all'U.d.P. Stazione e Città Storica;

Dato atto

- che sono state verificate eventuali condizioni di incompatibilità di cui agli artt. 61 comma 1bis, 63 comma 1 n. 2 e 78 commi 1 e 2 del T.U.E.L. e a tal proposito non è stata rinvenuta alcuna condizione ostativa non ricorrendo le fattispecie al caso specifico;
- che per l'affidamento in oggetto non risultano accertate situazioni di conflitto di interesse, anche nei termini di quanto espresso in pareri rinvenibili presso il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali;

Sottolineato pertanto che il procedimento seguito per la scelta dell'operatore economico per l'affidamento del servizio in oggetto alla presente determinazione dirigenziale è stato svolto nel pieno rispetto della distinzione e autonomia delle competenze gestionali di cui al D.Lgs. 267/2000 ed al D.Lgs. 36/2023;

Dato atto

- che la sottoscrizione di un contratto di servizio obbliga l'affidatario al compimento di un servizio verso un corrispettivo nei confronti del committente, prevedendo un'organizzazione dei mezzi necessari di tipo imprenditoriale e con assunzione in proprio del rischio di esecuzione della prestazione;
- che l'affidamento di prestazione di servizio è pertanto da ricondursi all'art. 1655 del Codice Civile (*L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.*), essendo l'oggetto della prestazione un'obbligazione di risultato (Cfr. Consiglio di Stato, V^a sezione sent. n. 8/2009);

Evidenziato

- che, entro 30 giorni dall'esecutività della presente determinazione dirigenziale, si procederà, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 del D.Lgs. 36/2023 e 192 del D.Lgs. 267/2000 ed a quanto previsto dal Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, alla stipula del contratto di servizio, che avverrà secondo l'uso del commercio secondo le modalità previste dalla piattaforma di Consip S.p.A.;
- che il contratto sarà esente da obbligo di registrazione salvo che in caso d'uso, su richiesta di almeno una delle parti;
- che le clausole negoziali essenziali sono contenute nella Richiesta di Offerta e nel Capitolato (Allegati B, D);
- che, oltre che negli altri casi previsti, la Stazione Appaltante avrà diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, ai sensi del D.L. 95/2012 (convertito dalla L. 135/2012), previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle Convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26, comma 1, L. 488/1999 successivamente alla stipula del predetto contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3, L. 488/1999;
- che, a seguito della stipula contrattuale, si procederà all'emissione del Buono d'Ordine (da scambiarsi per corrispondenza con l'Affidatario), che conterrà i seguenti dati: dati relativi al Comune di Reggio Emilia / Servizio responsabile per l'affidamento, dati relativi all'affidatario, oggetto dell'affidamento, modalità di affidamento, codice CIG, tempi di pagamento, riferimenti all'atto di impegno di spesa, eventuali ulteriori riferimenti necessari;
- che il pagamento del servizio verrà effettuato previo accertamento ed attestazione di corretta attuazione e regolare esecuzione e verifica con esito positivo al momento della liquidazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), a seguito di presentazione di regolare documentazione fiscalmente valida, debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;

Rilevato che le risorse economiche necessarie alla copertura degli impegni di spesa relativi all'affidamento di cui alla presente determinazione dirigenziale risultano compatibili con i relativi stanziamenti di Bilancio di competenza e di cassa e con le regole di finanza pubblica;

Rilevato inoltre che saranno assicurati gli adempimenti in materia di trasparenza, pubblicità legale e comunicazione previsti dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013, dal D.Lgs. 36/2023, dalle Delibere ed altre disposizioni di ANAC, nonché dai vigenti Regolamenti comunali che dispongano previsioni in materia;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e con particolare riguardo l'articolo 4, comma 2, secondo cui *“Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.”*;

Attesa la competenza della Dirigente dell'U.d.P. Stazione e Città Storica, Arch. Irene Manzini Ceinar, all'adozione della presente determinazione dirigenziale ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Evidenziato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione della presente determinazione dirigenziale e della relativa documentazione, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

Dato atto

- che sono state verificate eventuali condizioni di incompatibilità di cui agli artt. 61 comma 1bis, 63 comma 1 e 2 e 78 commi 1 e 2 del T.U.E.L. e a tal proposito non è stata rinvenuta alcuna condizione ostativa non ricorrendo le fattispecie al caso specifico;
- che per l'affidamento in oggetto non risultano accertate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale e nei termini di quanto espresso in pareri rinvenibili presso il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, in capo al Responsabile del Procedimento ed agli altri partecipanti al procedimento, nonché in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Evidenziato inoltre

- che sulla presente determinazione dirigenziale si esprime, con la sottoscrizione della stessa, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa svolta, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- che, il controllo di regolarità amministrativa sarà assicurato anche in fase successiva, sulla base di quanto disposto dalla vigente normativa e dal vigente Regolamento dei controlli interni del Comune di Reggio Emilia;

Considerati

- gli artt. 22 e 25 del D.Lgs. 36/2023, rispettivamente in tema di ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (*e-procurement*) e di piattaforme di approvvigionamento digitale;
- gli artt. 48-55, Libro II "Dell'Appalto", Parte I "Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee" del D.Lgs. 36/2023, recanti specifica disciplina per le procedure di affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 23/04/2026 con ad oggetto "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 (ART. 175, COMMA 4, D.LGS. 267/2000) – PROGRAMMA REGIONALE FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 - AGENDA TRASFORMATIVA URBANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE ATUSS_RE_2030 - PRIORITÀ 1 – AZIONE 1.2.4 – OBIETTIVO 1.2 - PROGETTO "QUARTIERI COLLABORATIVI. VERSO LA GIUSTIZIA SOCIALE E LA CITTADINANZA DIGITALE (CUP J89I23001050002)" E PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA E ALLA CULTURA DELLA LEGALITÀ NEL QUARTIERE STAZIONE";

Visti

- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- la L. 488/1999 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- il D.L. 210/2002 (convertito dalla L. 266/2002) e s.m.i.;
- la L. 266/2005 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- la L. 136/2010 e s.m.i.;
- il D.L. 95/2012 (convertito dalla L. 135/2012) e s.m.i.;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- la L. 190/2012 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento dei controlli interni del Comune di Reggio Emilia;
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il vigente Regolamento per lo svolgimento del procedimento amministrativo;
- il vigente Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia;

DETERMINA

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato

- di **procedere**, in esito alla Rdo/Tipologia Trattativa Diretta n. 6051614 su Consip S.p.A. (Allegato A), al seguente affidamento ai sensi dell'art. art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023
 - servizio di educazione alla convivenza e alla cultura della legalità nel Quartiere Stazione;
 - durata affidamento: dalla stipula del contratto di servizio (cui sarà prodromica l'esecutività della presente determinazione) al 30/06/2026;
 - CPV prevalente: 98000000-3 Altri servizi di comunità, sociali e personali;
 - Affidatario: L'Ovile Cooperativa di Solidarietà Sociale S.c.r.l. (Largo Marco Gerra n. 1 - Reggio Emilia, Cod.Fiscale/P.IVA 01541120356);
 - Importo complessivo affidamento: 36.000,00 (omnicomprensivi di tutti i costi diretti e indiretti che dovranno essere sostenuti per l'esecuzione della prestazione di servizio, nonché di ogni imposta, tassa, contributo fiscale e previdenziale, dovuti in virtù delle norme vigenti in materia, compresa l'Iva di legge dovuta);
 - CIG: BA7215EBBD;
- di **impegnare** la spesa di € 36.000,00 con imputazione alla Missione 12, Programma 07, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999, del Bilancio 2026/2028, Annualità 2026, al Capitolo 31811 del P.E.G. 2026 denominato "PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ATTIVITA' PIANO STRATEGICO ZONA STAZIONE", Codice Prodotto-Progetto 2026_PG_5810, Centro di Costo 0199, Codice Modalità di gestione Conto annuale 002, Codice Identificativo di Gara - CIG BA7215EBBD;
- di **dare atto**
 - che le risorse economiche necessarie alla copertura dell'impegno di spesa sopra indicato risultano compatibili con i relativi stanziamenti di Bilancio di competenza e di cassa e con le regole di finanza pubblica;
 - che le obbligazioni giuridiche derivanti dalla presente determinazione dirigenziale diverranno esigibili rispettivamente nell'Esercizio Finanziario 2026;
 - che ai fini della contabilità economica l'importo in oggetto costituirà costo per l'Esercizio 2026;
- di **dare atto** che l'affidamento di cui alla presente determinazione dirigenziale non viola il principio di rotazione degli affidamenti (art. 49, comma 4, D.Lgs. 36/2023);
- di **dare atto** che l'affidatario è stato informato che è stata valutata l'eventuale sussistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto e, trattandosi di attività di noleggi di beni e non di lavori o servizi, non ne sono stati riscontrati e che pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI (art. 26, comma 3-bis, D.Lgs. 81/2008) e non sussistono costi per la sicurezza;
- di **dare atto** che, entro 30 giorni dall'esecutività della presente determinazione dirigenziale, si procederà, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 del D.Lgs. 36/2023 e 92 del D.Lgs. 267/2000 ed a quanto previsto dal Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, alla stipula del contratto di servizio (Allegato D), mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, in forma di sottoscrizione secondo le modalità previste dalla piattaforma di Consip S.p.A. del modello allegato alla presente determinazione e che con la sottoscrizione della stessa si intende approvato nella forma e nei contenuti;
- di **dare atto** che, ai sensi del D.L. 95/2012 (convertito dalla L. 135/2012) la stazione appaltante avrà diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle Convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26, comma 1, L. 488/1999 successivamente alla stipula del predetto contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3, L. 488/1999;
- di **dare atto** che, a seguito della stipula contrattuale, si procederà all'emissione del Buono d'Ordine (da scambiarsi per corrispondenza con l'Affidatario), che conterrà i seguenti dati: dati

relativi al Comune di Reggio Emilia / Servizio responsabile per l'affidamento, dati relativi all'affidatario, oggetto dell'affidamento, modalità di affidamento, codice CIG, tempi di pagamento, riferimenti all'atto di impegno di spesa, eventuali ulteriori riferimenti necessari;

- di **dare atto** che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della L. 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire all'Amministrazione tutti gli elementi identificativi richiesti, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di cui alla citata legge sarà causa di risoluzione immediata del contratto di servizio;
- di **disporre** che il pagamento del servizio verrà effettuato previo accertamento ed attestazione di corretta attuazione e regolare esecuzione e verifica con esito positivo al momento della liquidazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), a seguito di presentazione di regolare documentazione fiscalmente valida, debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
- di **dare atto** che saranno assicurati gli adempimenti in materia di trasparenza, pubblicità legale e comunicazione previsti dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013, dal D.Lgs. 36/2023, dalle Delibere ed altre disposizioni di ANAC, nonché dai vigenti Regolamenti comunali che dispongano previsioni in materia;
- **dare atto**
 - che sono state verificate eventuali condizioni di incompatibilità di cui agli artt. 61 comma 1bis, 63 comma 1 e 2 e 78 commi 1 e 2 del T.U.E.L. e a tal proposito non è stata rinvenuta alcuna condizione ostativa non ricorrendo le fattispecie al caso specifico;
 - che per l'affidamento in oggetto non risultano accertate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale e nei termini di quanto espresso in pareri rinvenibili presso il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, in capo al Responsabile del Procedimento ed agli altri partecipanti al procedimento, nonché in relazione ai destinatari finali dello stesso;
- di **dare atto**
 - che sulla presente determinazione dirigenziale si esprime, con la sottoscrizione della stessa, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa svolta, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
 - che, il controllo di regolarità amministrativa sarà assicurato anche in fase successiva, sulla base di quanto disposto dalla vigente normativa e dal vigente Regolamento dei controlli interni del Comune di Reggio Emilia;
- di **attestare** il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione della presente determinazione dirigenziale e della relativa documentazione, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse in capo al Responsabile del Procedimento ed agli altri partecipanti al procedimento, nonché in relazione ai destinatari finali dello stesso;
- di **disporre** l'invio della presente determinazione dirigenziale al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, posto che la stessa sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo alla Dirigente firmataria

La Dirigente
Arch. Irene Manzini Ceinar